

In Regione Stefano Scaramelli è il nuovo presidente della commissione sanità "Penseremo alle fasce deboli della popolazione"

► SIENA Stefano Scaramelli è il nuovo presidente della commissione regionale sulla sanità. "Provo soddisfazione ed orgoglio - commenta l'ex sindaco di Chiusi - per essere stato indicato dal Partito democratico e con il consenso anche di una parte dell'opposizione per questo ruolo importante e delicato. Si tratta di una commissione

autorevole, la più importante, basti pensare che la sanità occupa l'80% del bilancio regionale. Quando si parla di sanità e di sociale si parla della qualità della vita dei cittadini. Il nostro obiettivo sarà quello di migliorare i servizi e le cure e di creare un nuovo modello di sanità che possa essere da esempio e da modello in Italia ed in Europa".

Quali i prossimi passi e le sfide che vi ponete in commissione sanità?

"Partiremo dal coinvolgimento degli operatori socio-sanitari, con l'intento di valorizzare chi opera nella sanità. Vogliamo coinvolgere anche il terzo settore ed il volontariato, un settore cruciale. Daremo il via ad una grande campagna di ascolto. Lavoreremo in sinergia con l'asse-



sore di riferimento, Stefania Saccardi, e l'obiettivo è quello di coinvolgere tutte le forze politiche perché quando si parla di sanità è giusto

Stefano Scaramelli "Il nostro obiettivo sarà creare un nuovo modello di sanità che possa essere da esempio in Europa"

ascoltare più punti di vista. Il nostro riferimento sarà sempre chi soffre, chi ha problemi, chi ha handicap, le fasce deboli della popolazione, compresi anziani e bambini. Da lunedì la commissione dovrà essere h24, dovrà ritenersi convocata in maniera permanente per fare della sanità toscana un modello europeo".

Gen. Gr.



IN TRIBUNALE

di Gaia Tancredi

► SIENA E' stata un'udienza segnata da ricordi dolorosi, strazianti. Ieri si è aperto il processo per la morte del piccolo Niccolò Muzzi, il bambino deceduto, ad appena due anni, al pronto soccorso del policlinico delle Scotte, il 13 settembre del 2012. I genitori Valentina e Thomas, fin dal primo momento, hanno manifestato la convinzione che quella morte potesse essere evitata, solo se la presa in carico di loro figlio fosse stata commisurata alla gravità della patologia che, secondo i genitori, non fu mai inquadrata adeguatamente dal personale medico. Proprio di questo si discute in aula, davanti al giudice Nadia Garrapa. Ieri la prima udienza del processo a carico di due medici delle Scotte accusati di omicidio colposo, in cui sono stati ascoltati i testi del pm, in massima parte gli infermieri presenti quella sera. Significative le commoventi deposizioni dei genitori Valentina e Thomas che hanno dovuto ripercorrere attimo per attimo quelle 6 ore trascorse all'interno del pronto soccorso. L'avvocato Alessandra Amato che difende le posizioni dei geni-

Alla ricerca della verità sul decesso del bambino di due anni al pronto soccorso delle Scotte

Primi testimoni in aula per la morte di Niccolò Toccante deposizione dei genitori del piccolo

Asl Toscana meridionale

Incontro tra il rettore e il commissario Desideri

► SIENA

Nei giorni scorsi il rettore dell'Università di Siena Angelo Riccaboni, insieme al professor Ranuccio Nuti, direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze e referente area biomedica dell'Ateneo senese, ha incontrato in Rettorato il commissario dell'Asl della Toscana meridionale, Enrico Desideri, e i vice-commissari Enrico Volpe della Asl di Siena, Daniele Testi, della Asl di Grosseto e Branka Vujovic della Asl di Arezzo. Durante l'incontro è emerso l'obiettivo comune della Asl della Toscana meridionale e dell'Università di Siena di dare il via a un percorso di intensificazione della collaborazione per nuove progettualità.



Thomas Muzzi il padre del piccolo Niccolò, in alto l'avvocato Alessandra Amato

tori ritiene che la prima udienza "non abbia mutato gli aspetti di criticità già emersi sin dal primo momento in questa vicenda, anzi in qualche modo le deposizioni di ieri hanno confermato le nostre convinzioni in merito agli eventi di quel 13 settem-

bre del 2012". Il processo, se non dovessero esserci rinvii, si concluderà l'8 marzo prossimo. E' molta attesa la seconda udienza, fissata per il 26 ottobre, in quella sede verranno sentiti i consulenti e si prenderanno in esame tutti gli aspetti tecnici e sanitari

che potranno ulteriormente chiarire le posizioni delle parti, come quei 40 accessi venosi riscontrati sul corpo del piccolo che dovranno essere chiariti per capire se le cure, a cui fu sottoposto Niccolò, furono adeguate. Mamma Valentina e babbo

Thomas non si danno per vinti, sono consapevoli che la battaglia legale, sebbene possa portare a far luce su quanto accadde quella sera, possa comportare momenti di forte smarrimento e di profondo dolore. Sono stati anni difficili per la famiglia di Niccolò,

anni in cui non è mai mancata la voglia di ricercare giustizia, per una fine che, stando le posizioni sostenute dagli avvocati, è stata "frutto di negligenza". "Sono due anni che aspetto ma ad oggi solo la mia famiglia ha pagato per gli errori commessi al pronto soccorso delle Scotte. Chi ha sbagliato ha continuato a fare la sua vita come se niente fosse accaduto e mi chiedo se queste persone almeno quando vanno a dormire la sera abbiano un pensiero per il mio Niccolò", è quanto ha sostenuto più volte Thomas Muzzi davanti ai giornalisti che hanno seguito con grande attenzione la storia di Niccolò, rappresentando il sentimento dell'intera città che ha partecipato emotivamente fino ad oggi, schierandosi sempre dalla parte dei genitori.

Babbo Thomas sta combattendo da molto tempo, non solo per se stesso, ma per l'intera comunità senese, affinché al più presto venga istituito un pronto soccorso pediatrico alle Scotte, ovvero un'assistenza mirata per i bambini, 24 ore su 24, quella che secondo lui quella sera del 2012 è mancata per curare suo figlio.

Al femminile Una donna alla guida succede a Leonardo Bandinelli, tante iniziative in programma

Etica & Sviluppo: Lucia Vichi nuovo presidente L'associazione si prepara a celebrare i dieci anni

► SIENA

Cambio al vertice della onlus senese Etica & Sviluppo. Nuovo presidente per il prossimo triennio sarà l'avvocato Lucia Vichi. Succede a Leonardo Bandinelli che, insieme ad Alessandro Piccini e a una squadra dirigente molto dinamica e coesa, è stato promotore di numerose iniziative. Etica & Sviluppo opera nei settori della beneficenza, della solidarietà, della cultura, della formazione professionale, e si propone di continuare a favorire il dibattito e il confronto nell'ambito della città di Siena, in un momento in cui si avverte fortemente la necessità di raccogliere idee e nuovi progetti per un



Lucia Vichi La nuova presidente d'associazione Etica & sviluppo

rilancio in tutti i settori. Ispirandosi a questa linea di indirizzo, quanto prima verrà stilato un articolato program-

ma con proposte che spazieranno ad ampio raggio in molteplici campi, tra cui anche l'aggiornamento profes-

sionale, come già in passato. L'associazione, nata nella 2006, prosegue dunque nella crescita e si prepara con rinnovato slancio a celebrare nel 2016 i dieci anni dalla sua fondazione. Fortemente voluta da Alfredo Monaci, che ne fu anche il primo presidente, e da un gruppo di soci provenienti da varie esperienze professionali, sociali e politiche, negli anni le adesioni sono andate rapidamente aumentando fino a superare il migliaio fra sostenitori e iscritti. Affiancheranno il presidente, Michela Mariotti, in qualità di segretaria, e un consiglio direttivo in parte rinnovato e integrato per consentire una maggiore partecipazione.

L'evento

Serata al Casalone tra cavalli, gastronomia e musica Appassionati anche da Siena

► SIENA

Dopo il grande successo del 10 ultimo scorso l'ippodromo del Casalone riaprirà i battenti doma, come di consueto per la riunione di luglio e agosto, per una nuova serata di corse al galoppo in notturna, accompagnata da nuove iniziative collaterali. La vera attrazione della



serata sarà l'esposizione delle due "amiche" asinelle Brina e Fedora, finite in testa nell'ultima edizione del Palio dei Palii, che saranno a disposizione dei bambini, all'interno di un regale recinto, presidiato dai quattro uomini d'Arme in uniforme d'epoca delle contrade di Campagnatico, mentre sfileranno i tamburini in costume d'epoca alla presenza anche dei fantini Stefano Bambagioni e Marco Regati, per una festa di vittoria dedicata a tutti i Campagnatesi che parteciperanno guidati dal sindaco Luca Ricciardi.

Dalle 19 in poi apericorse e piano bar con la cantante Elga, la voce più calda della Maremma.